

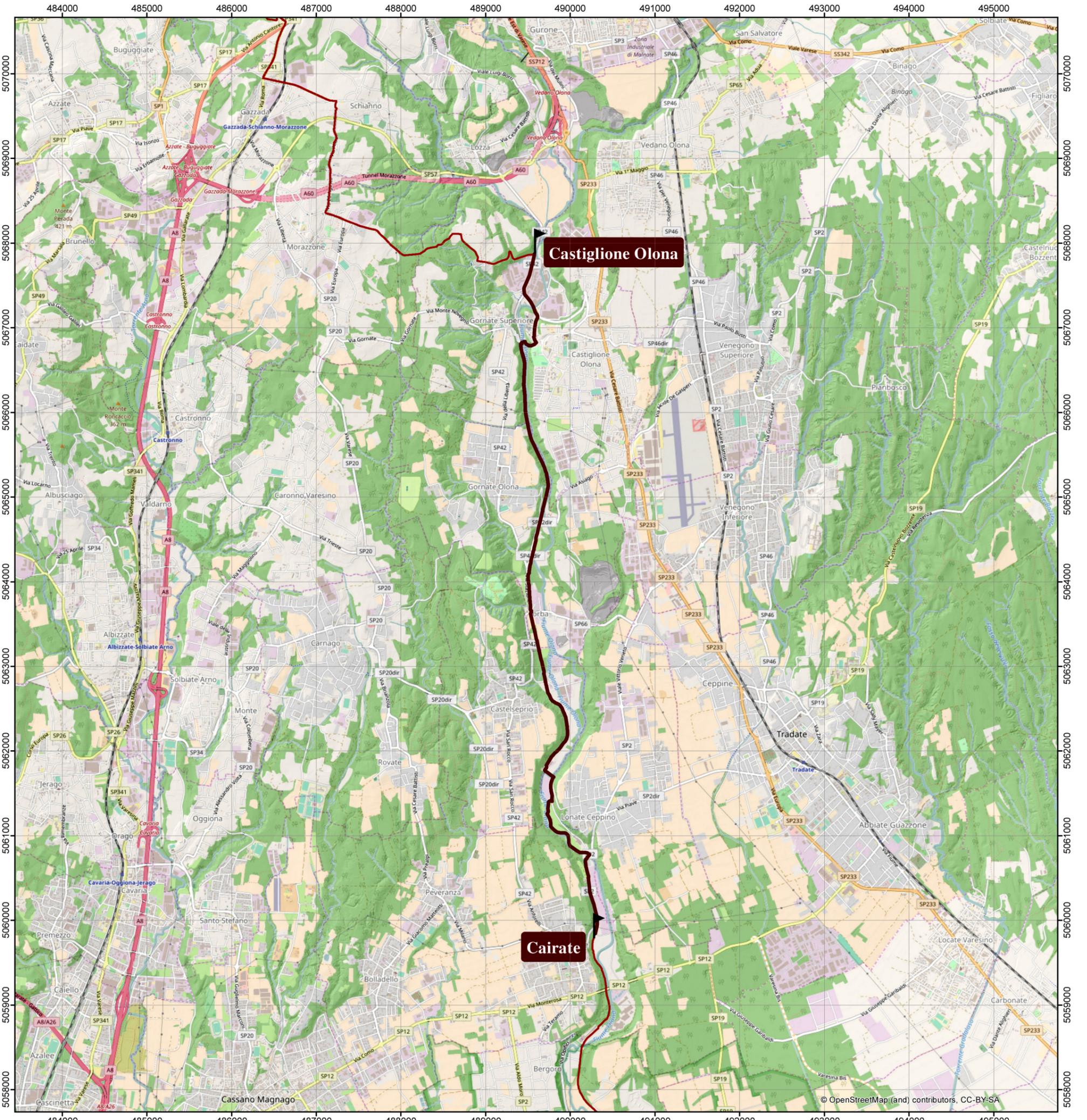
# Tappa n. 4 Castiglione Olona - Cairate



## La Via Francigena del Lucomagno

Lunghezza: Km 9,00  
Durata 2,30 h  
Scala 1:45.000

Regione Lombardia  
**PROVINCIA di VARESE**  
 QR-Code  
<http://www.vareselandoftourism.com/vfl>



# Via Francisca del Lucomagno

## Tappa 4: Castiglione Olona - Cairate

## Punti di interesse

### Note

La Via Francisca del Lucomagno era un antico tracciato romano-longobardo, storicamente documentato, che da Costanza - centro Europa, attraversando la Svizzera giungeva a Pavia e lì si collegava con la Via Francigena verso Roma.

La Via , come una lunga collana, è un susseguirsi di "perle" da scoprire che accompagnano il pellegrino nel suo lento procedere: bellezze artistiche, monumenti storici, testimonianze religiose, borghi, ma anche parchi, oasi naturali e panorami incantevoli.

La riscoperta del percorso nasce dalla proposta dell'Associazione Internazionale Via Francigena e dell'Associazione Amici Badia di Ganna, con il coinvolgimento degli Enti territoriali coinvolti sull'intero tracciato.

Gran parte della Via corrisponde a sentieri o piste ciclopedonali, per cui può essere agevolmente percorso durante tutto l'arco della giornata e per l'intero anno, anche nella parte elvetica ove viene utilizzato il valico più basso dell'area. L'intero percorso può essere effettuato anche in mountain bike, considerato che alcuni tratti si trovano in aree boschive e presenta, soprattutto nella zona sino a Varese, dislivelli considerevoli. Il tragitto da percorrere nella parte italiana della Via Francisca è contraddistinto con segnavia e cartelli.

La Via Francisca da Costanza a Pavia è lunga complessivamente 510 km, di cui 135 corrispondono al tratto italiano (km 62 in provincia di Varese). Questa via ha inoltre il vantaggio di essere transitabile quasi tutto l'anno, essendo il passo del Lucomagno (1.915 m) il più basso di quest'area alpina; inoltre attraverso la Via Francisca del Lucomagno viene ridotto in modo sostanziale, rispetto ai percorsi sino ad oggi individuati, il tragitto dalla Svizzera e dalla Germania meridionale sia verso Pavia/Via Francigena, sia verso Arles F./Strada di Santiago di Compostela.

#### Per info

<http://www.vareselandoftourism.com/via-francisca-del-lucomagno>

email: [cultura@provincia.va.it](mailto:cultura@provincia.va.it)

### Descrizione del percorso

A Castiglione Olona si imbecca la pista ciclabile della Valle Olona, percorso protetto che costeggia il fiume Olona sul vecchio sedime della ferrovia, e si prosegue sino a Cairate.

### Credenziali

Le "Credenziali" sono un documento di viaggio che accompagna il camminatore/pellegrino, secondo consuetudine consolidata lungo i diversi percorsi attivi in tutta Europa.

Sulle Credenziali vengono riportati le date ed i luoghi presso i quali il camminatore si è recato, per documentare il cammino percorso.

Il rilascio e la gestione del documento per "La Via Francisca del Lucomagno" verranno svolte dall'Associazione Internazionale Via Francigena e sono tuttora in corso di definizione.

### Servizi e utilità

Il percorso di questa tappa è molto semplice da seguire trattandosi di una pista ciclopedonale; pur attraversando aree verdi vengono lambite diversi centri abitati, dove sono disponibili servizi e negozi.

#### Ricettività

Lungo l'intero percorso sono presenti numerose strutture ricettive che possono essere ricercate attraverso il data base consultabile al seguente indirizzo internet:

<http://www.vareselandoftourism.com/hotel-varese>

#### Punti di accoglienza VFL

Sono state individuate alcune strutture ricettive disponibili ad offrire un trattamento agevolato per coloro che sono in possesso delle Credenziali rilasciate dall'AIVF - Associazione Internazionale Via Francigena.

Per info: [http://francigena-international.org/wordpress/wp-content/uploads/2016/07/2017\\_01\\_-Dormifrancisca-lombardia.pdf](http://francigena-international.org/wordpress/wp-content/uploads/2016/07/2017_01_-Dormifrancisca-lombardia.pdf)

#### Farmacie

Lungo il percorso sono presenti farmacie presso ciascun comune attraversato.

L'elenco delle farmacie e gli orari di apertura può essere consultato al seguente indirizzo internet:

<http://www.ats-insubria.it/farmacie/varese>

#### Mezzi di trasporto pubblici

Non esiste un collegamento diretto con mezzi pubblici tra Castiglione Olona e Cairate.

Le soluzioni di viaggio disponibili possono essere ricercate consultando il sito

<http://www.muoversi.regione.lombardia.it>

#### Per info generali:

<http://www.vareselandoftourism.com/via-francisca-del-lucomagno>



#### Per info sulla tappa Castiglione Olona - Cairate

<http://www.vareselandoftourism.com/code/31841/Tappa-4-Castiglione-Olona-Cairate>



### Castiglione Olona – Borgo storico

Il borgo di Castiglione Olona, denominato "Isola di Toscana in Lombardia", ha origini antichissime. Fu castrum romano, quindi villaggio conteso dai Visconti e dai Torriani che a lungo si combatterono per avere il predominio su questo territorio posto lungo le rive del Fiume Olona. L'epoca rinascimentale fu il periodo di massimo splendore di questo luogo dovuto alla presenza ed alle iniziative particolarmente illuminate del Cardinale Branda Castiglioni, quindi, dopo una lunga decadenza alla metà del 1800, grazie alla laboriosità e all'ingegno della famiglia Mazzucchelli, Castiglione Olona divenne il primo polo industriale della nostra provincia. Nel giugno del 2004 è stato aperto presso il Palazzo Castiglioni di Monteruzzo (Corte del Doro), il **Museo d'Arte Plastica** che raccoglie opere di artisti di fama mondiale create con la materia plastica.

Dal 1972 a Castiglione Olona si tiene la manifestazione storica de "Il Palio dei castelli". Si tratta di un evento storico-culturale che si tiene nel mese di luglio di ogni anno. La rievocazione storica coinvolge figuranti, attori in costume e si distingue per un'avvincente corsa delle botti dove il palio viene conteso dagli otto storici Rioni dell'antico borgo.



### Castiglione Olona – I principali monumenti

La visita del borgo può cominciare dalla centrale **Chiesa di Villa o del SS. Corpo di Cristo**, esempio unico di edificio ad ispirazione umanistiche con tiburio cilindrico. Al suo interno si trovano opere del XV secolo.

Di fronte è ubicato il **Palazzo Branda Castiglioni**, l'edificio, composto da due corpi di fabbrica, uno del XIV e l'altro del XV secolo con ampliamenti successivi, possiede sale con pregevoli affreschi del 1400 di scuola lombarda e toscana. I suoi principali ambienti sono la Cappella Cardinalizia di "S. Martino", la Quadreria, la camera e lo studio del Cardinale.

In cima alla breve salita della via Cardinale Branda si elevano i ruderi della porta che immetteva nell'antico castello: qui si trova il complesso della **Collegiata** composto principalmente dalla chiesa e dal battistero. La chiesa in stile gotico-lombardo a croce latina fu dedicata nel 1425 alla Vergine e ai Santi Stefano e Lorenzo raffigurati insieme a S. Ambrogio e S. Clemente nella bella lunetta del portale. Sulla facciata spicca anche il rosone marmoreo.

All'interno, che è diviso in tre navate, si notano nelle vele dell'abside "Le storie della Vergine" affrescate da Masolino da Panicale. Sempre nell'abside affreschi di scuola toscana (Paolo Schiavo e Lorenzo Di Pietro detto "il Vecchietta"). Completano l'interno il sarcofago del Cardinale Branda, un lampadario di scuola fiamminga e due pale quattrocentesche in pietra policroma. Nella stessa area sorgono il campanile gotico e il battistero a pianta quadrata con abside poligonale. Le sue pareti e le volte sono interamente affrescate da Masolino da Panicale (1435) con episodi della vita di S. Giovanni Battista. L'adiacente piccolo **Museo della Collegiata** ospita preziosi oggetti sacri e alcune interessanti opere artistiche.

Un giro conclusivo nel borgo porterà alla scoperta di ulteriori particolari e testimonianze legate al suo periodo di fioritura artistica..



### Gornate Olona – Monastero di Torba

Il Monastero di Torba sorge alle pendici dell'altura su cui è situato il parco archeologico di Castelseprio. Nato come avamposto militare tardo impero romano, cadde poi in mano ai Goti e ai Longobardi, che aggiunsero la torre e la cinta difensiva del secolo. A partire dall'VIII secolo, fino al 1443, Torba divenne luogo di preghiera e di lavoro di monache benedettine. Dopo anni di incuria e abbandono, il complesso venne acquistato nel 1977 da Giulia Maria Mozzoni Crespi per donarlo al FAI. Nel 1986 si conclusero i lunghi lavori di restauro che consentirono di aprire la Proprietà al pubblico. Il Monastero di Torba, con il vicino castrum di Castelseprio, è inserito nel circuito Unesco "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".

Monastero di Torba - Via Stazione - Gornate Olona (VA)

telefono: +39 0331 820301

email: [fajtorba@fondoambiente.it](mailto:fajtorba@fondoambiente.it) - web: [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it).



### Castelseprio – Scavi archeologici e Santa Maria Foris Portas

Il Parco Archeologico di Castelseprio fa parte del sito seriale Unesco "Italia Langobardorum - I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" e comprende una zona fortificata, ed un borgo extra-murario.

Al "castrum", cinto da mura in epoca gota, si accedeva attraverso un ponte.

All'interno delle difese spicca il complesso paleocristiano di S. Giovanni, composto da basilica e battistero, cui si accosta una cisterna con pozzo. Il campanile venne ricavato da una delle tre torri d'avvistamento tardoantico. Nei pressi sorge la chiesa romanica di S. Paolo. Tra gli edifici residenziali vi sono case private, di varia epoca, e le dimore occupate dai canonici fino al XVI sec.

Nel borgo sorge l'oratorio di Santa Maria "foris portas"; eretto tra VII e IX sec., conserva una straordinaria decorazione ad affresco che narra le vicende di Maria e dell'infanzia di Cristo secondo la tradizione dei vangeli apocrifi.

L'"Antiquarium" è ospitato nel duecentesco Conventino di S. Giovanni.

Per info:

Parco Archeologico di Castelseprio Via Castelvecchio, 1513

telefono: +39 0331 820438 web: [www.archeologica.lombardia.beniculturali.it](http://www.archeologica.lombardia.beniculturali.it)



### Cairate – Monastero di S. Maria Assunta

L'area del monastero di Cairate comprende al suo interno il sovrapporsi di più epoche. Gli scavi archeologici hanno portato alla luce alcune tracce di una villa rustica romana, databile tra il I e il IV secolo d.C., mentre tra il V ed il VI secolo il luogo divenne una necropoli. Il monastero di Cairate, nella forma oggi conosciuta, risale alla prima metà dell'VIII secolo e costituì uno dei primi insediamenti monastici in Lombardia, legato alla presenza del Castrum di Castelseprio e del Monastero di Torba. Secondo tradizione il monastero fu fondato da Manigunda, nobildonna longobarda. Inizialmente il monastero femminile svolgeva la funzione di "curtis", con notevoli poteri.

Dall'XI secolo il complesso si allargò ulteriormente; si narra che nel 1176 il Barbarossa trascorse nella foresteria del monastero la notte prima della battaglia di Legnano. Ulteriori ampliamenti si susseguirono nel corso dei secoli, in particolare nel XVI secolo il chiostro, eretto nel XIV secolo, venne sovrapposto a un piano per accogliere le numerose monache, ognuna delle quali aveva diritto ad una propria cella, come stabilito dal Concilio di Trento. A questo periodo risale la costruzione del muro di divisione della chiesa, che veniva così distinta in una parte esterna per il popolo ed in una parte interna destinata alle monache di clausura, oltre che di questo periodo sono sia il grande ciclo affrescato raffigurante l'Assunta di Aurelio Luini, figlio del leonardesco Bernardino, sia la cripta sepolcrale con la seduta al centro della sala. Del medesimo periodo è anche la decorazione della Sala della Musica, voluta dalla badessa Antonia Castiglioni.

Il monastero venne soppresso nel 1799 e, dopo un lungo periodo di decadenza, fu acquisito da Provincia di Varese e Comune di Cairate. Il complesso è stato completamente restaurato, grazie in particolare all'impegno di Provincia con il supporto di diversi finanziamenti, ed oggi buona parte del monastero è accessibile al pubblico nei fine settimana. Per info [www.monasterodicairate.it](http://www.monasterodicairate.it)

